



**DELIBERAZIONE N.42 DEL 10/11/2023
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO**

OGGETTO:” Delega alla Provincia di Arezzo per la presentazione della proposta progettuale sulle misure a contrasto della Violenza di genere e approvazione proposta progettuale.”

L'anno duemilaventitre e questo di dieci (10) del mese di novembre (11), alle ore 12:00 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno presso la ex-Sala Giunta del Comune di San Giovanni Valdarno.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. 24312del 30/10/2023, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2022	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Sì	9.929	6,97%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Filippo Casini	9.774	6,89%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Ass. Thomas Stagi	9.414	6,61%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Sì	6.366	4,47%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Ass. Wanda Ginestroni	5.869	4,12%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.081	16,91%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.571	11,64%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Caterina Barbuti	11.959	8,40%	X
TOTALE COMUNI			66,00%	8/8
Azienda Usl Toscana sud est ZD Valdarno	Dr.ssa Antonella Valeri– Direttore Amministrativo dell'Azienda Usl Toscana sud est		34,00%	
TOTALE			100,00%	8/8

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.



Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: *“Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* e s.m.i.;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: *“Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA”*, in cui viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno ed il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

RICHIAMATO il DPCM del 22/09/2022 (Decreto RT n.216869 del 12/10/2023) recante *“Ripartizione delle Risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità-Annualità 2022”*;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa 2021 *“Rete Provinciale a contrasto della violenza di genere”*, del 25 novembre 2021, Convenzione Registro n. 14872/2 del 02/12/2021 che è stato rinnovato con la Deliberazione n.42 del 10/11/2023 e dove inoltre è stato dato mandato alla Provincia di Arezzo per gli adempimenti successivi;

RITENUTO FONDAMENTALE proseguire le attività previste per contrastare la violenza di Genere così come comunicato dalla stessa Provincia di Arezzo;

VALUTATA positivamente la proposta progettuale presentata durante la seduta odierna della Conferenza dei Sindaci Integrata, allegata parte integrante e sostanziale al presente atto;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **Di delegare** la Provincia di Arezzo per la presentazione del progetto in Regione Toscana sulle misure a contrasto della Violenza di Genere e di trasferire sul formulario predisposto dalla Provincia stessa;

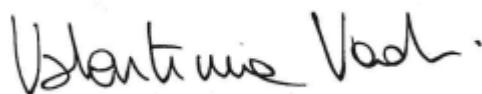


2. **Di approvare** la proposta progettuale così come presentata in data odierna, allegata parte integrante e sostanziale alla presente Delibera;

3. **Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:

- ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,
- al Direttore Generale della Azienda USL Toscana sud est,
- alla Direttrice Servizi Sociali Azienda UsI Toscana sud est,
- alla Direttrice di Zona Distretto Valdarno,
- al Presidente della Provincia di Arezzo.

Il Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi



Programmazione Antiviolenza anno 2024

A seguito degli incontri del 24/10/2023, del 2/11/2023 e del 6/11/2023 con i referenti tecnici delle Articolazioni Zonali per delineare il Progetto da presentare in Regione al fine di utilizzare le risorse finanziarie del DPCM del 22/9/2022 (Decreto RT n. 21686 del 12/10/2023) e dall'analisi del trend di accoglienze è emerso quanto segue:

- **Struttura di Emergenza H72**

Si tratta di un'accoglienza in emergenza per donne sole o con figli/e minori, che devono essere allontanate nell'immediato dalla propria abitazione e che non possono essere ospitate, fin da subito, in Casa Rifugio in quanto occorre fare la valutazione del rischio a cura del CAV Centro Antiviolenza Pronto Donna.

E' uno spazio, utilizzabile per un tempo limitato (72 ore), utile alla donna per maturare consapevolmente la scelta di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza. Tale scelta, viene elaborata insieme agli operatori del Pronto Donna (psicologhe, educatrici, avvocate ecc.) che ne rilevano anche la "valutazione del rischio".

Tale accoglienza in emergenza può essere attivata da tutti i componenti firmatari del "Protocollo di intesa contro la violenza".

I dati del 2023 (fino al 23/10/2023) riportano che sono state accolte n. 18 donne con n. 18 minori con una media giornaliera di soggiorno di 15,66 giorni (dati in sintonia con il numero di donne sole o con minori accolte del 2022 ma con un minore periodo di soggiorno: media di 8 giorni).

La permanenza in H72 oltre il tempo previsto (3 giorni), crea problemi (più volte comunicati) agli operatori della struttura e, il dilatarsi del tempo in spazi stretti e chiusi, crea difficoltà anche alla donna accolta che vede allontanarsi gli obiettivi previsti dal progetto individuale concordato con gli AASS del territorio e le operatrici del Pronto Donna.

Da qui è nata la necessità di pensare ad una **struttura di prima accoglienza**, che possa accogliere un nucleo di 3 persone, e che sia **intermedia tra l'emergenza H72** e la Casa Rifugio o altra prospettiva progettuale per la donna.

Vengono ipotizzate due possibili soluzioni:

1. valutare la disponibilità del **Thevenin** ad individuare uno spazio, all'interno dell'Istituto e a contatto con le altre donne accolte;
2. valutare l'accoglienza di una Comunità presente nel territorio del Valdarno, (già selezionata da un Bando AUSL come accoglienza di Emergenza) gestita dall'**Associazione Nuovi Orizzonti**.

Entrambe si prestano all'esigenza di struttura intermedia anche nell'ottica di una **differenziazione maggiore dei servizi** in essere, sempre con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza e renderla più rispondente ai bisogni esistenti.

Dopo aver valutato le proposte e le potenzialità di entrambe le strutture, quella del **Thevenin** è risultata più auspicabile ma decisamente poco economica perché prevede l'obbligo di un operatore a disposizione della donna per almeno 8 ore a giornata (€ 3.000,00 per spese di ristorazione e € 28.800,00 per l'operatore). Nell'incontro del 6/11/2023 è stato quindi deciso di iniziare una "sperimentazione" con la **Comunità Nuovi Orizzonti onlus di Montevarchi** impiegando le risorse del co-finanziamento (€ 10.500,00) perché si tratta di una tipologia di struttura non prevista dal Bando Regionale (Decreto n.21686 del 12/10/2023 - Allegato A - art. 7.2 f "*possono essere sia strutture esclusivamente dedicate a donne vittime di violenza ed eventuali loro figli gestite dai centri antiviolenza oppure strutture multi utenza ad esclusione di quelle per le tossicodipendente e il disagio mentale e la tratta, purché le donne ivi accolte siano seguite dal centro antiviolenza*").

L'aspetto positivo di questa nuova struttura, è quello di permettere l'**accoglienza di madri con figli in età superiore ai 12 anni** ai quali, da regolamento interno, è proibito l'accesso presso le strutture oggi utilizzate ("Casa Amica", "Casa Rosa" , Emergenza H72 e "Casa Rifugio").

- **Strutture di Seconda Accoglienza ("Casa Rosa" e "Casa Amica")**

Decisamente diversa la situazione per ciò che riguarda le **Strutture Residenziali "Casa Rosa" e "Casa Amica"**: si tratta di strutture previste per un' accoglienza di **donne a basso rischio** in cui completare il percorso verso l'autonomia. Alle ospiti delle "Case" viene garantita consulenza legale e psicologica e sostegno all'elaborazione, insieme ai servizi sociali del territorio.

A "Casa Rosa" dal 01/01/2023 al 23/10/2023: accolte n. 2 donne e n. 1 minore.

A "Casa Amica" dal 01/01/2023 al 23/10/2023: accolte n. 2 donne e un minore.

La criticità che emerge è che nell'anno 2023, le due case non sono state utilizzate per le loro potenzialità.

Il primo pensiero è stato quello di diminuire di n. 3 posti le accoglienze in "Casa Rosa" ma, questo portava una riduzione di soli € 2.000,00 del costo totale in quanto la struttura, non potendo essere utilizzata dalle ospiti del *Thevenin* per tipologia di bisogni diversi, presentava dei costi fissi per la Fondazione (affitto, utenze, pulizie ecc) non deducibile dal costo totale della convenzione.

Viene pertanto **deciso di mantenere gli attuali posti nelle Strutture di Seconda Accoglienza** anche perché gli inserimenti non seguono un trend regolare e ipotizzabile a priori.

Di seguito, il piano economico per il programma Antiviolenza relativo all'anno 2024 che, per chiarezza sarà diviso in due parti:

1. quella da presentare e finanziata con i fondi del DPCM del 22/9/2022 (Decreto Regionale 21686 del 12/10/2023)
2. quella sperimentale cofinanziata dalle Articolazioni Territoriali e dalla Provincia.

TOTALE Entrate: € 92.608,52 così distribuite:

- **€ 82.108,52 Regione Toscana/DPCM**
- **€ 8.000,00 cofinanziamento ZONE:**
 1. € 2.472,17 zona Aretina
 2. € 1.131,27 zona Casentino
 - 3. € 1.973,69 zona Valdarno**
 4. € 1.363,11 zona Valdichiana
 5. € 1.059,771 zona Valtiberina
- **€ 2.500,00 cofinanziamento della Provincia di Arezzo**

USCITE:**1. Fondi RT/DPCM**

1. **€ 73.000,00** (spese delle accoglienze: H72, Casa Rosa, Casa Amica)
2. **€ 2.500,00** spese relative alla formazione personale Servizi Sociali e Pronto Soccorso vari PP.OO. (gestione fondi a cura di Pronto Donna)
3. **€ 6.608,52** da destinare ad interventi di sostegno economico alle donne anche in deroga ai regolamenti comunali.

TOTALE € 82.108,52

2. Sperimentazione "Struttura Nuovi Orizzonti" che potrebbe dare una prima Accoglienza in Emergenza a **donne con figli maschi di età superiore a 12 anni e a donne con figli minori che escono dall'attuale struttura di emergenza H72 e sono in attesa di intraprendere il nuovo percorso in Casa Rifugio o di altri progetti di accoglienza** (fuori dal territorio aretino, o altre soluzioni sperimentabili tipo organizzazione per accoglienza da parenti, amici fuori territorio ecc.).

- **utilizzo di € 10.500,00 del cofinanziamento** per finanziare inserimenti presso la Comunità Nuovi Orizzonti e l'intervento delle Operatrici del Pronto Donna.

I costi della Struttura Nuovi Orizzonti sono i seguenti:

- € 50 al giorno per la donna
- € 30 per ogni minore

come riportato dalla mail della direttrice della Comunità, oltre all'assistenza base (vitto e alloggio) *"in struttura, si richiede la pulizia degli spazi assegnati (camera e bagno) e degli spazi comuni; attività di lavanderia, cucina o giardinaggio a seconda delle attitudini e disponibilità. Le attività proposte hanno l'obiettivo di fornire momenti di socialità, di svago, di impegno personale e di evitare l'isolamento"* .

- **operatori Pronto Donna (a chiamata): max € 2.260,00**
- **Comunità Nuovi Orizzonti (ad inserimento): max € 8.240,00**

Nel 2023, fino ad oggi, sono n. 20 le donne accolte in H72 e di queste n. 16 (con 15 minori) hanno superato 1 settimana di permanenza in H72.

La media dei giorni di permanenza, escludendo la prima settimana, è di 11,56 giorni a donna per un totale di 185 giorni oltre il periodo previsto.

Poiché non possiamo rispondere a tale necessità (per 185 giorni di accoglienza a 80€ al giorno - considerando 1 donna con 1 figlio – il costo totale è di € 14.800) proponiamo:

- un **budget di € 8.240,00** a nuovi Orizzonti che copre n. 103 giorni di permanenza in Struttura;
- un **budget di € 2.260,00** al Pronto Donna, considerando il rimborso spese per circa 80 km A/R da Arezzo a Montevarchi e i loro specifici interventi:
 - **H72:**
 - Rilevazione della violenza di genere
 - Valutazione del rischio
 - Consulenze legali e psicologiche
 - Elaborazione e invio report
 - Attività di networking per reperire la struttura, qualora non sia possibile in quelle del Programma Provinciale Antiviolenza o nelle strutture del Pronto Donna
 - **Pronta accoglienza**
 - Colloqui di uscita dalla violenza con le operatrici del CAV
 - Consulenze legali e psicologiche
 - Raccordi con il Servizio Sociale Territoriale
 - Raccordi con gli operatori di Nuovi Orizzonti
 - Eventuali riunioni con la CR che prenderà in carico la situazione

VA RICORDATO CHE:

- la Comunità Nuovi Orizzonti non mette a disposizione i trasporti da Arezzo a Montevarchi e vv;
- i costi dei trasporti dall'attuale H72 a Montevarchi sono a carico dei singoli Comuni;
- in base al numero e alla complessità degli interventi che potranno essere realizzati in corso anno, i rispettivi budget previsti per la Comunità Nuovi Orizzonti e il Pronto Donna, potranno essere rimodulati in corso d'opera.

Gruppo tecnico provinciale